



Segreteria Provinciale di Roma  
Via San Vitale, 15 c/o Questura  
Tel. 06. 46862086 Fax 06. 46863155  
www.coisprroma.lazio.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Num. Protocollo 830/SP

Roma 27.5.2015

AI DIRIGENTE L'UFFICIO POLIZIA DI FRONTIERA AEREA  
AI DIRIGENTE V ZONA Polizia di Frontiera  
FIUMICINO

AL MINISTERO DELL'INTERNO  
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ  
Osservatorio Centrale per la Tutela della Salute e della  
Sicurezza nei Luoghi di Lavoro

R O M A

Oggetto: Misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei  
Lavoratori, articolo 50, comma 1, lettera h) del D.Lgs.81/08.-  
Molo "D" Aeroporto Leonardo da Vinci - Fiumicino.

Questa Segreteria Provinciale in qualità di Rappresentante dei Lavoratori, come stabilito dalle ministeriali n.559/LEG/503.031/627TER del 10/06/1997 e n.557/RS/01/143/0738 del 05/03/2003 che individuano nelle Segreterie Provinciali la figura del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, ha già avuto modo di rappresentare in occasione della consultazione predisposta il giorno 14/05/2015 inerente gli esiti dell'incendio accaduto in data 07/05/2015 ed il conseguente "rischio chimico" che è venuto a generarsi, che, in attesa di meglio definiti accertamenti ambientali circa la salubrità dei luoghi è il caso di prestare attenzione per i lavoratori che si sono avvicinati negli ambiti dell'area aeroportuale fino alla completa e documentata bonifica dei luoghi.

Posto che il Datore di Lavoro ha l'obbligo di rielaborare immediatamente la valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs.81/08 in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico Competente in caso di significative modifiche ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori (art.29, c.3) è da ritenere occorrente la motivazione dell'evento incendiario del 07/05/2015, che ha determinato cambiamenti dei processi lavorativi ed esposizioni ad agenti chimici che vanno opportunamente valutati.

La particolarità dei luoghi fa sì che molte delle responsabilità attinenti le strutture sia di competenza della Società che gestisce l'area aeroportuale, tuttavia, salvo i casi in cui si rilevino interferenze nei luoghi di lavoro, è obbligo del Datore di Lavoro assolvere ai compiti di cui all'articolo 17. Ne consegue che per la Valutazione dei Rischi il DL deve assumere tutte le informazioni e gli atti necessari rese da parte della Società che gestisce i luoghi, da porre nella disponibilità del SPP e del MC.

Le attività della VR devono essere realizzate previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (art.29, c.2).

Appare evidente, come già rappresentato da questo RLS, l'oggettiva presenza di agenti chimici non ancora meglio identificati nei luoghi di lavoro, di cui la Società di gestione della struttura aeroportuale tende ad escludere la pericolosità antepoendo una semplice dichiarazione del



Segreteria Provinciale di Roma  
Via San Vitale, 15 c/o Questura  
Tel. 06. 46862086 Fax 06. 46863155  
[www.coisprroma.lazio.it](http://www.coisprroma.lazio.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

proprio MC in cui si rappresenta che i valori identificati da una Ditta specializzata, appositamente incaricata, siano inferiori alla norma. Per altro non si capisce quale sia la norma che porta ad escludere quello che allo stato dei fatti rappresenta più un pericolo che un rischio e che ha portato nella giornata del 26/05/2015 l'Autorità Giudiziaria a disporre il sequestro del MOLO "D" a seguito di indagini svolte dall'ARPA.

A seguito delle suddette considerazioni si ritiene opportuno valutare il personale operante che si è avvicinato nei luoghi interessati dall'evento, inteso come gli ambienti indoor limitrofi o collegati attraverso impianto di ventilazione centralizzata, mediante la predisposizione da parte del MC per la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41, del D.Lgs.81/08, inteso che la richiesta debba essere correlata alle previsioni di cui al comma 1, lettera b), dello stesso articolo, oltre che alle determinazioni del MC sulla base di quanto sia a sua conoscenza.

Inoltre, in occasione della riunione consultiva che si è svolta il giorno 14/05/2015 è stata denunciata la liceità della figura del MC per la mancanza dei requisiti di cui all'articolo 38, del D.Lgs.81/08, come modificato dal D.Lgs.106/09; in considerazione di questa rilevanza e della particolare criticità evidenziata si invita l'Osservatorio Centrale per la Tutela della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro in indirizzo, a supportare il DL ed il MC negli adempimenti previsti dalla Legge.

Con l'impegno al ricorso di ogni azione che si renderà necessaria per la tutela dei lavoratori, come previsto dall'articolo 50, del D.Lgs.81/08, si invita a considerare attentamente quanto rappresentato per il più a praticarsi.

Distinti saluti

IL SEGRETARIO GENERALE PROVINCIALE  
Umberto De Angelis

Originale firmato agli atti